AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

ANBSC - Prot. Interno N.0031134 del 02/09/2015

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 1/2006 emesso il 05.10.2005/03.01.2006 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle Misure di Prevenzione, confermato con decreto n. 74/2010 emesso il 04.02/26.05.2010 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Penale, irrevocabile a far data dal 27.10.2011 *ex* ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, in danno di **IACOMINO Costantino**, nato a Ercolano (Na) il 28/03/1957, la confisca di un immobile sito in Ercolano (Na) Via G. Marconi n. 111, (già oggetto di formale provvedimento di sequestro n. 103/2004 emesso il 20/26.02.2004 dal Tribunale di Napoli Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione), attualmente censito nel N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 11, particella 2950, sub 10, già intestato a Tozzi Annunziata, nata a Ercolano (Na) il 27/01/1959;

VISTA la trascrizione del menzionato decreto di sequestro n. 103/2004 emesso il 20/26.02.2004 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Napoli –Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 (presentazione n. 85 del 02/03/2004 – Reg. Gen. n. 9699 - Reg. Part. n. 7066), a favore dell'Erario dello Stato, e contro la sopra individuata intestataria Tozzi Annunziata;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che il cespite confiscato è, all'attualità, censito nel N.C.E.U. del Comune di Ercolano, al foglio 11, particella 2950, sub 10;

VISTA la nota prot. n. 25545 del 12.08.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 25545 del 12.08.2014 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania prot. n. 12472/DRCAM del 09/10/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 30945 del 09/10/2014, con la quale si rappresenta che la verifica per le esigenze di cui al richiamato art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, *"non può essere avviata, in quanto da un esame della documentazione allegata alla richiesta, non risultano gli esiti degli accertamenti sulla conformità urbanistica del cespite confiscato"*;

VISTA la nota prot. n. 56468 del 07/10/2014, acquisita al prot. ANBSC n.31362 del 14/10/2014, con la quale il Comune di Ercolano (NA) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene *de quo* al proprio patrimonio indisponibile per destinarlo a *"centro per la diffusione della cultura legalità"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

l'immobile sito in Ercolano (Na) Via G. Marconi n. 111, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Ercolano (Na), per essere destinato per le finalità sopra meglio indicate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Ercolano (NA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)